

Riapre la Marisa, paese in festa

Pubblicato: Domenica 8 Luglio 2018



Arrivavano da lontano per assaggiare il suo mitico brasato con la polenta.

Oggi torneranno per le specialità di sempre: tagliatelle al ragù e funghi e capretto al forno.

La Marisa ha riaperto, e la facciamo volentieri pubblicità poiché pubblicità non è.

Si tratta difatti di un **locale mitico** – e unico, nel vero senso della parola – per **Curiglia con Monteviasco, paese “su due piani”**: quello superiore, dove abitano 12 persone e si raggiunge in funivia o a piedi con mille gradini, ha ben tre locali pubblici e c’è perfino un ostello. Curiglia, al piano di sotto, da due anni è priva di un locale, anche di un solo luogo di aggregazione per farsi una partita a carte o bere un caffè.

«**Sentivamo eccome la mancanza di questo posto**, quando a Luino dicevamo di essere di Curiglia chi chiedevano: **“Ma allora, la Marisa riapre o no?”** – racconta emozionata al telefono Giancarla Dellea, lettrice amica di Varesenews che ha contattato la redazione per dare la notizia e proporre l’articolo – . Siamo felicissimi e io stesso ho dato una mano a Marisa per le ultime pulizie prima dell’apertura avvenuta a giugno».

Il paese, insomma, l’ha presa bene, è stata quasi una festa sapere di poter contare in un luogo che porta un po di vita fin quassù, tra un centinaio di residenti che tengono duro.



E la diretta interessata che dice? **Marisa Cassina è una donna di poche ma buone parole: «Non chiamatelo ristorante, restiamo sempre una trattoria** – spiega . Così piace ai nostri clienti, che già in tanti sono venuti a farci visita».

L’altro locale, sempre in paese, era aperto dal 1978. Ora Marisa si è spostata di fronte alla chiesa, all’interno del vecchio istituto Carlo Viola, la scuola elementare dove trovavano posto le suore e di proprietà del Comune che ha predisposto un bando vinto da Marisa.

«Abbiamo ristrutturato tutto e siamo tornati in pista».

Non resta che farsi un giro da queste parti, a caccia di fresco e natura.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)